

APERTURA ANNO PASTORALE E CATECHISTICO 2017-2018

Questa domenica 8 Ottobre alla S. Messa delle 10.00 apriamo il nuovo Anno Pastorale con tutte le sue attività, proposte, incontri:

- la catechesi dell'Iniziazione Cristiana e del Post Cresima (o tempo della Fraternità)
 - la catechesi delle superiori e degli animatori
- le attività di animazione liturgica, del canto e del Patronato
- gli incontri di animazione e coordinamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale
- le attività di Caritas, S. Vincenzo, Missioni, di Volontariato
- i gruppi familiari e di accompagnamento dei fidanzati
- le attività ed incontri delle Associazioni:

Ordine Franciscano Secolare, Azione Cattolica, Società Sportive, Palio.

Tanti volti, tante persone, tante mani che si stringono, che si aprono, che donano il loro tempo affinché la nostra Comunità di S. Antonio d'Arcella sia sempre più Comunità cristiana accogliente, educante, luogo dove crescere nella fede e nella carità, luogo di incontro e di comunione, fucina di proposte e di idee, con le porte sempre aperte ad accogliere ogni fratello e ogni sorella che desiderano farne parte e che chiedono di mettere a disposizione il loro tempo e i loro carismi.

Cari fratelli e sorelle anche quest'anno camminiamo dunque insieme, con umiltà e generosità, lasciandoci guidare dal nostro Vescovo e Pastore e il Signore certamente non ci farà mancare il suo aiuto e i doni della sua Grazia.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 9-15 Ottobre 2017

Lunedì 9 Alle 16.30 riprende la S. Messa. Alle 18.30 il Parroco e i Catechisti incontrano in Patronato i genitori dei ragazzi di 1^a media.

Alle 20.45 presso la parrocchia S. Giovanni Bosco di Limena serata diocesana sociologico-ecclesiale.

Martedì 10 Alle 18.30 il Parroco e i Catechisti incontrano in Patronato i genitori dei ragazzi di 2^a media.

Giovedì 12 Il GCRArcella organizza un'uscita pomeridiana al Santuario di p. Leopoldo: il ritrovo è al piazzale della nostra parrocchia per proseguire col tram.

Sabato 14 Alle 15.00 il Parroco incontra i genitori dei bambini di catechesi di 2^a elementare per le indicazioni iniziali e per le iscrizioni.

Sempre sabato e anche domenica in piazza Capitaniato l'iniziativa 'Tenda della Pace'.

Domenica 15 Alle 10.00 S. Messa e a seguire incontro di catechesi dei soli bambini di 4^a e 5^a elementare.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuarioparcella.it

Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00 ; ss. Messe festive: 16.30-18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vesperi



L A R C E L L A

08.10.2017- Dom. 27^a del T.O.. Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova



Il padrone darà la sua vigna ad altri vignaioli

Commento al Vangelo di Mt 21,33-43

27^a Domenica del T. O.

La vita di ogni uomo è la vigna che Dio ci ha affidato perché produciamo per Lui frutti di giustizia e verità, di carità e grande misericordia,

di pietà e compassione, di vera pace. Vigna di Dio è anche il popolo del Signore, al quale Dio chiede il frutto della fedeltà all'alleanza stipulata presso il Monte Sinai, dopo la sua liberazione dalla schiavitù d'Egitto. Dio manda i suoi messaggeri, i profeti per chiedere i frutti a Lui dovuti per creazione e per alleanza, ma il popolo si ribella e maltratta, o bastona, o disprezza, o uccide inviati e messaggeri.

Ha deciso di non dare al suo Signore nessun frutto. Sempre il Signore manda e sempre vi si risponde con netto rifiuto. È come se Dio non avesse alcun diritto né sull'uomo né sul suo popolo. È come se tra noi e Dio non vi fosse alcuna relazione, alcun obbligo, alcun dovere. È come se l'uomo si fosse fatto da sé. Senza Dio, senza Signore. Dio e Signore di se stesso. Ma Dio vuole i frutti dai coltivatori della vigna. La vigna è sua. È sua proprietà. I frutti gli spettano per diritto. Alla fine, sperando in un risultato favorevole, pensa di mandare il suo unico figlio. Ma quei contadini hanno un pensiero satanico e diabolico. Lui è il solo erede. Uccidiamolo e la vigna sarà per sempre nostra. Lo portarono fuori della vigna e lo uccisero.

Questa è la parabola. In essa è raccontata tutta la storia della salvezza. Dio vuole frutti e per questo manda ripetutamente profeti e messaggeri. Non vi è ascolto. Il popolo è sordo, duro di orecchi, incirconciso di cuore. Tratta molto male gli inviati del Signore. Il Signore interviene in molti modi e diverse volte per riportare la giustizia, ma con scarsi risultati. L'ascolto dura poco. L'obbedienza è per qualche istante. Anche Gesù si deve scontrare contro questa realtà. Lui, il Figlio Unigenito del Padre, viene tolto fuori Gerusalemme e crocifisso sul Golgota. L'uomo vuole essere il signore, il padrone della sua vita. Non vuole alcun Dio sopra di sé. Ama gli dèi falsi, perché con essi è sempre la sua volontà che compie, anche se apparentemente sembra essere volontà non sua.

Oggi questa parabola è più attuale che mai. Regna ai nostri tempi un ateismo religioso che spaventa, atterrisce. Anche l'uomo religioso si è proclamato lui Dio e parola di Dio. Anche alla vera Parola di Dio, al Santo Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo, ha tolto ogni voce, ogni significato, ogni verità. È come se lo avesse "pastorizzato", privato cioè di ogni germe di vita eterna. Anche oggi non c'è spazio per i veri profeti, i veri messaggeri. Anche oggi essi vengono messi al bando. Il risultato è sempre lo stesso: essi vanno messi al bando. Non si deve lasciare spazio perché possano parlare, agire. Vanno privati di ogni credibilità. Anche oggi si compie la profezia di Cristo Gesù ai suoi discepoli: "Verranno giorni in cui chi vi ucciderà penserà di rendere culto a Dio". In verità è proprio così. Si mettono a silenzio i veri profeti, in nome della fede, del Vangelo, della teologia, della religione, della tradizione, di ogni altro strumento. (Commento Movimento Apostolico Romano)



Il saluto di fra Giambo alla Comunità

In queste ultime 3 settimane molti di voi mi hanno chiesto di poter avere il saluto che fra Giambo ha rivolto a tutta la nostra Comunità alla S. Messa delle 10.00 di domenica 17 Settembre durante la quale abbiamo salutato fra Giambo e p. Luciano e abbiamo accolto p. Federico e p. Ugo. Ecco quindi riportato integralmente.

Carissimi portate pazienza ma in questi momenti la testa e il cuore non sono collegati tra loro.... Provo a fare un pò di sintesi.

Il Signore è buono e grande nell' amore e ti circonda di bontà e misericordia abbiamo pregato poco fa con il **salmo 102**. Posso veramente dire che in **questi 8 anni** o se vogliamo essere più

precisi 2920 giorni, come un giorno mi fece notare un ragazzo facendo due calcoli con la calcolatrice, sono stato circondato di bontà e misericordia da ciascuno di voi e desidero ringraziare il Signore per averci fatti incontrare in questa **grande e vivace comunità parrocchiale** sempre desiderosa di crescere ogni giorno nell'amicizia, nella collaborazione, nella responsabilità, nella pace e nell'accoglienza soprattutto di chi è più povero e solo...Claudio Baglioni in una canzone che tutti conoscete, **la vita è adesso**, ad un certo punto dice:... **sei tu che ci fai più grandi.... Con l'ansia di cercare assieme un bene più profondo**. Ogni volta che la riascolto mi colpisce sempre questa frase.... L'ansia di cercare assieme un bene più profondo ...

A parte l'ansia personale che di certo non manca in nessuno....da noi in convento l'unico a non avere ansie è padre Gabriele...o pensando a questi giorni di sagra l' ansia per i polli che non si cucinavano mai... penso che sei stato tu o Dio che in questi anni ci hai dato e continuerai **a darci una SANA ANSIA per cercare ASSIEME e non da soli, ciò che è meglio per questa comunità parrocchiale**. E cosa significa questo cercare assieme.... questo bene prezioso? Bella domanda

Penso che il bene prezioso per questa comunità sia quello di **continuare a cercare assieme** il fratello da accogliere, da ascoltare e da rispettare..., se sa meravigliarsi o stupirsi ancora per tutto ciò che è novità, se sa incoraggiare qualcuno a non mollare...

Penso che questa comunità **sarà segno di speranza** se continua a considerare un bene prezioso **l'umiltà di tante persone** che lavorano nel nascondimento, dietro le quinte, senza tanti applausi, come lo voleva Francesco per i suoi frati, se sa abbracciare il fratello e la sorella e piangere assieme per una persona cara andata in cielo troppo in fretta.

Tra le varie ansie Signore dacci anche l'ansia di dire: Ti perdono... ti chiedo scusa e di accettare il perdono degli altri. Tu o Dio, continua a darci questa **"ansia" del cercare ASSIEME e non da soli**.

Per tutto ciò che ho ricevuto in questi 2920 giorni, ringrazio **i frati di questa comunità** francescana attuale e a quella del quadriennio precedente, a Padre Nando e padre Giuseppe con cui abbiamo condiviso gioie fatiche ma anche tante speranze... sogni.... Vi ringrazio perche mi sono sempre sentito accolto.... Anche quando venivo in ritardo al pranzo.

Un in bocca al lupo a te padre Simone per il bene che potrai fare. Grazie alle suore con cui abbiamo collaborato attraverso la scuola Vendramini. Grazie alla collaborazione con tutti i preti del vicariato.

Grazie tutti voi parrocchiani con cui abbiamo condiviso assieme il cammino di crescita nella fede, nella conoscenza reciproca, nel sapersi aspettare e nel venirci incontro, **qualche volta abbiamo anche litigato**, fa parte della vita: **per questo vi chiedo scusa**; altre volte abbiamo vissuto anche dei momenti di rassegnazione, di sconforto, di lutto, ma non è mai mancato però il desiderio di riprendere in mano la propria vita, la propria storia, e ripartire.

Grazie al patronato, "o meglio ai 2 patronati". Non è da tutti averne prima uno e poi un altro. Ti abbiamo aspettato per tanto tempo...e ora sei la casa di tutti. Sii sempre aperto, accogliente e se puoi, fai rispettare le regole a chi non le vuole rispettare.

Grazie a tutte le catechiste e a tutti gli animatori dei gruppi della catechesi del post cresima e adolescenti per questa nuova sfida che stiamo affrontando e con cui abbiamo condiviso molto tempo per costruire assieme dei piccoli percorsi di crescita per i ragazzi... e a tutte le persone esterne che ci hanno dato la possibilità di formarci.

A tutti voi bambini e ragazzi del patronato, del calcio, pallavolo e basket, del grest, dei campiscuola, piccole pesti in crescita, anche se qualche volta ci avete fatto perdere la pazienza devo solo ringraziarvi per aver ricevuto sempre tanta gioia e tanta energia, e questo lo possono testimoniare anche tutti gli animatori che vi hanno seguito. **Vogliatevi bene e vogliate bene ai vostri educatori e allenatori sempre**, ascoltateli.

Grazie anche alle mamme che hanno fatto ore e ore di coda per le iscrizioni per il grest: sante subito! Ora non vi lamenterete più perche la tecnologia risolve tanti problemi); mi mancherà l' invasione pacifica delle ore 16.00 in patronato e un pò anche le pastine della Anna... **BUONISSIME. Un grazie anche al club arcella** per la collaborazione e animazione estiva dei piccoli...

Un grazie al cori per averci fatto pregare con gioia tutte le domeniche e anche durante i concerti di Natale. **Ai chierichetti** quasi sempre fedeli, quasi sempre in ordine, per aver aiutato l' assemblea domenicale a pregare. **Grazie a voi famiglie**, che mi avete accolto nelle vostre case, e in modo particolare una preghiera la vorrei rivolgere a quelle famiglie che stanno vivendo un momento di difficoltà.

Al gruppo presepio, dove al gelo e al freddo per 4 inverni ci siamo divertiti e abbiamo imparato a distinguere che i trapani hanno le punte per il ferro e punte per il legno: sapete benissimo che verrò a controllare e a dare il voto. **Grazie al gruppo cuochi** per tutti i pranzi dei meeting e non solo. **Un grazie poi va a tutti i volontari della sagra e della festa dello sport:** mi permetto di dire **continue a collaborare assieme**, sono due momenti belli e intensi di amicizia e di festa per questa comunità che però vanno sempre pensati e preparati assieme: l'anno prossimo verrò ad assaggiare le patatine. **Alla commissione dello sport** che nonostante le migliaia e migliaia di email e riunioni vuole e desidera sempre il bene e il meglio per i suoi atleti.

Al gruppo palio, ai tamburini, ai volontari della Caritas e San Vincenzo con cui abbiamo condiviso assieme ai ragazzi le varie raccolte alimentari per le vie della parrocchia. **All' OFS, all' Azione Cattolica, ai volontari di casa Beata Elena, ai volontari che aiutano le persone a cercare lavoro, al gruppo ricreativo-culturale, a tutti i volontari del dopo scuola e a quelli del bar ancora un grande grazie.**

Ringraziamento particolare lo faccio a due persone Michele e a Lorenzo, detti Muna e Dima mi sono stati sempre vicini in tanti lavori soprattutto quelli più faticosi. Dima come badante in modo scherzoso mi chiamava sempre ogni giorno; all' inizio avevo paura che fosse uno stalker, ora se volete ho imparato il suo numero di cellulare a memoria...ve lo dico??? a parte gli scherzi grazie per tutto quello che avete fatto e tante volte nel nascondimento. Chiedo scusa se mi sono dimenticato qualcuno!

Grazie di cuore a tutti e buon cammino. Sant'Antonio proteggi l'Arcella.

Fra Giambo